

Luigi Vicinanza (Castellammare di Stabia, 1956) è giornalista professionista dal 1981. In oltre 40 anni di attività professionale ha scritto, firmato e/o diretto 25 giornali italiani. Sempre in posizione di vertice. Attualmente è editorialista del settimanale L'Espresso e di Repubblica Napoli. Partecipa a programmi giornalistici di RaiNews24, RaiStoria, Radio1 Rai, Canale8-Napoli. Contribuisce alla web-rivista della Fondazione Di Vagno "Pagina21" e al blog "Foglieviaggi".

Dal maggio 2018 è presidente della Fondazione CIVES-MAV Museo Archeologico Virtuale di Ercolano. Dal giugno 2021 la Fondazione gestisce anche il museo del Parco nazionale del Vesuvio di Boscoreale.

Suoi saggi sono presenti nei cataloghi pubblicati in occasione di mostre allestite nei locali del MAV:

- a) "Il formidabil monte. Il Vesuvio nelle foto dell'Archivio Alinari", 2022
- b) "Il Vesuvio e Pompei", quadri di Nicholas Tolosa, 2021
- c) "Vesuvio in the box", quadri e videoinstallazioni di Gennaro Regina, 2019
- d) "Una nuova alba", foto realizzate dagli allievi dell'Accademia di belle arti di Napoli, in collaborazione con il Parco nazionale del Vesuvio, 2019

In occasione del centenario della morte di Enrico Caruso (2021), la Fondazione CIVES ha prodotto due video, "L'Eterno" e "La mia Napoli", interpretati dal tenore Gianluca Terranova, con la regia di Giovanni Pelliccia. Ne "La mia Napoli" Vicinanza, nella sua veste professionale di giornalista, accompagna il protagonista nei luoghi napoletani dell'infanzia e della giovinezza di Caruso.

In precedenza, ha ricoperto i seguenti incarichi:

Condirettore editoriale GNN - gruppo GEDI (Torino, maggio 2019 - maggio 2020).

Network di 14 quotidiani collegati a "La Stampa" di Torino di cui hanno fatto parte: "Il Secolo XIX" (Genova), "Il Tirreno" (Livorno), "Il Piccolo" (Trieste), "Messaggero veneto" (Udine), "La Nuova Venezia", "il mattino di Padova", "la tribuna di Treviso", "Corriere delle Alpi" (Belluno), "Gazzetta di Mantova", "Nuova Ferrara", "Gazzetta di Modena", "Gazzetta di Reggio Emilia", "La Provincia pavese" (Pavia), "La Sentinella del Canavese" (Ivrea).

Nel ruolo di condirettore editoriale ha contribuito alla delicata fase di transizione tra la storica Finegil-Gruppo Espresso alla neonata GNN, Gedi News Network, contribuendo alla maggiore integrazione tra i giornali locali e il quotidiano torinese e supervisionando la realizzazione di nuove pagine sinergiche.

Editorialista per il network GNN fino al dicembre 2021.

Direttore responsabile de "Il Tirreno" (Livorno, ottobre 2016 - maggio 2019). Il quotidiano toscano, fondato nel 1877, è tra i più antichi d'Italia. Sotto la direzione di Vicinanza si sono svolte le celebrazioni per i 140 anni di pubblicazione. Ha creato il format "Gli orizzonti del Tirreno", momento di coinvolgimento dei lettori nella vita del giornale con incontri, dibattiti, spettacoli, campagne sociali, momenti di ascolto dei cittadini e di inclusione, con oltre 100 eventi realizzati in un biennio.

In seguito alla tragica alluvione di Livorno, avvenuta nel settembre 2017, il titolo di prima pagina "CORAGGIO LIVORNO" ha vinto la selezione come miglior titolo di quotidiano di quell'anno.



Direttore responsabile del settimanale "L'Espresso" (Roma, ottobre 2014 - luglio 2016). Sotto la direzione di Vicinanza furono pubblicati i "Panama Papers", inchiesta giornalistica sui paradisi fiscali individuati nel paese centroamericano, condotta in esclusiva per l'Italia in collaborazione con il Consorzio internazionale dei giornalisti investigativi (*International Consortium of Investigative Journalists ICIJ*); inchiesta vincitrice del Premio Pulitzer 2017 nella sezione giornalismo divulgativo. In precedenza, il settimanale aveva pubblicato i LuxLeaks, le informazioni relative alle disinvolute pratiche fiscali adottate in Lussemburgo negli anni in cui fu primo ministro Jean-Claude Juncker, all'epoca presidente della Commissione Europea. E inoltre la cosiddetta lista Falciani sui conti segreti degli italiani in Svizzera. Da direttore de "L'Espresso" è stato insignito del premio Biagio Agnes, Sorrento, giugno 2016.

Direttore editoriale Finegil - Gruppo Espresso (Roma, settembre 2010- settembre 2014). Rete di 18 giornali leader nei propri territori: Il Tirreno" (Livorno), "La Nuova Sardegna" (Sassari), "Alto Adige" (Bolzano), "Trentino" (Trento), "Il Piccolo" (Trieste), "Messaggero veneto" (Udine), "La Nuova Venezia", "il mattino di Padova", "la tribuna di Treviso", "Corriere delle Alpi" (Belluno), "Gazzetta di Mantova", "Nuova Ferrara", "Gazzetta di Modena", "Gazzetta di Reggio Emilia", "La Provincia pavese" (Pavia), "La Sentinella del Canavese" (Ivrea), "Il Centro" (Pescara), "La Città" (Salerno). Tra i progetti più significativi realizzati nel periodo, vanno ricordati l'introduzione di un nuovo sistema editoriale comune a tutti i 18 giornali in grado di facilitare il lavoro sinergico tra le diverse testate trasformandole di fatto in un'unica grande redazione di livello nazionale e il rinnovamento della veste grafica. Oltre a un intenso processo di trasformazione digitale del lavoro delle redazioni. Nel 2014, in occasione del centenario dello scoppio della Prima guerra mondiale, sui siti dei giornali Finegil e del settimanale "L'Espresso" è stato realizzato lo speciale online "La Grande Guerra - I diari raccontano", con la collaborazione dell'Archivio dei diari di Pieve Santo Stefano (Arezzo), progetto editoriale che consente la geolocalizzazione di eventi bellici, storie, testimonianze, immagini.

Dei 18 giornali Finegil e del quotidiano "Libertà" (Piacenza) è stato anche editorialista.

Membro dei consigli d'amministrazione dall'aprile 2011 al dicembre 2014 della Finegil Editoriale spa (Roma), della SETA spa (Bolzano) e dell'Editoriale Libertà spa (Piacenza).

Direttore responsabile de "il Centro", quotidiano dell'Abruzzo (Pescara, novembre 2006 - agosto 2010). Sotto la sua direzione per la prima volta un giornale italiano uscì in un'edizione di 40 pagine interamente dedicate a un unico argomento, il terremoto che nella notte del 6 aprile 2009 devastò L'Aquila e il territorio circostante. Nei giorni successivi sul sito del giornale fu realizzato il "memoriale delle vittime", monumento virtuale dedicato ai 309 morti provocati dal sisma. Prima di allora un'iniziativa simile era stata realizzata solo dal "New York Times" per ricordare i morti delle Torri gemelle (2001) e da "El Pais" dopo gli attentati nelle stazioni di Madrid (2004). Per quel progetto editoriale "il Centro" fu selezionato nella terna dei finalisti degli Online Journalism Awards promossi dall'Ona (Online news association), la più grande organizzazione internazionale di nuovi media. La consegna del riconoscimento, ritirato dal direttore Vicinanza, si svolse a San Francisco, California, nell'ottobre 2009. Per l'opera di informazione sul terremoto Vicinanza ha vinto il premio "direttore dell'anno", Parma, dicembre 2009.

Direttore responsabile de "La Città" (Salerno, aprile 2004 - novembre 2006). Sotto la sua direzione per la prima volta il giornale ha eguagliato e in più occasioni superato nelle vendite in edicola lo storico quotidiano concorrente della provincia salernitana.



Caporedattore, responsabile della redazione di "Repubblica Napoli" (giugno 2000 - aprile 2004).

Vicedirettore de "Il Mattino" (Napoli, marzo 1998 - maggio 2000).

Fondazione C.I.V.E.S.  
Museo Archeologico Virtuale  
Via IV Novembre, 44  
80056 - Ercolano, Napoli  
T. 081 777 6843 / 6784  
F. 081 732 3941  
info@museomav.it  
www.museomav.it

Caporedattore, responsabile della redazione di "Repubblica Napoli" (gennaio 1994 - febbraio 1998). In precedenza, sotto la direzione di Eugenio Scalfari, vicecaporedattore nell'ufficio centrale di "Repubblica" e caposervizio della cronaca nazionale di "Repubblica" (Roma, dicembre 1989 - dicembre 1993).

Vicecaporedattore, responsabile della cronaca italiana de "L'Unità" (Roma, maggio 1988 - novembre 1989). Cronista nella redazione di Napoli de "L'Unità" (settembre 1976 - maggio 1988). Corrispondente per "L'Unità" da Castellammare di Stabia (febbraio 1975 - settembre 1976).

Libri e pubblicazioni: con Ernesto Paolozzi è autore di "Diseguali. Il lato oscuro del lavoro" (Guida editore, 2018).

Suoi saggi sono presenti in "Caruso. Lo scugnizzo della canzone" (edizioni Metropolis, 2022); "Vespucci, una nave una leggenda" (edizioni Metropolis, 2021); "Le ragazze e i ragazzi di via Cervantes" (InfinitiMondi, 2021); "Eutanasia della democrazia. Dal biennio rosso al ventennio fascista" (atti in via di pubblicazione del convegno omonimo svoltosi a Livorno, 2021); "COVID Le cento giornate di Napoli" (collana 90/20 di "Repubblica", 2020); "Maradona al 60' - volume II" (collana 90/20 di "Repubblica", 2020); "Giornalismo è Cultura" (a cura dell'Ordine dei giornalisti della Campania, 2020); "La nostra storia. Ieri e oggi nelle fotografie de L'Espresso" (contrasto/ L'Espresso, 2016); "La nostra storia 1955-2015 / Gli anni del boom - volume I (L'Espresso, 2015).

Ha scritto la postfazione al libro di Eduardo Esposito "Alessandro il Grande. Dalla storia al teatro" (Graus, 2021). Autore inoltre delle prefazioni ai libri di Paolo Boldrini "Mille lire a colonna" (Tre lune, 2017); Matteo Cosenza "Il compagno Saul" (Rubettino, 2014); Giustino Parisse "Com'era bella la mia Onna" (edizioni il Centro, 2010); Aurelio Musi "Due sindaci e un cardinale" (Pironti, 2002).

Premi e riconoscimenti: Terre di Campania (Marigliano 2021); Capo d'Orlando (Vico Equense 2021); Rosso di Stabia (Castellammare di Stabia 2021);

Paul Harris fellow, massimo riconoscimento attribuito dalla Fondazione Rotary del Rotary International, pur non essendo socio del club (Livorno 2018); Oscar livornesi (Livorno 2018);

Vulcano metropolitano (Pozzuoli, 2017);

Premio Biagio Agnes (Sorrento, 2016); Stabia più (Lions, 2016); Utopia Lamont Young (Napoli, 2016);

Premio Cimitile (2015); Premio Napoli (2015); Sebetia-Ter (Napoli, 2015); Stabiese illustre (Rotary, 2015);

Radici (Castellammare di Stabia, 2014)

Premio Borsellino (Teramo, 2010); Gran Sasso d'Italia (Roma, 2010);

Direttore dell'anno (Parma, 2009)

Premio Sulmona (2008)

Premio Francesco Paolo Tosti (Ortona, 2007)

Premio Città di Salerno (2006)

Premio Michele Tito (Castellammare di Stabia, 2003)

Premio Cosimo Fanzago (Napoli, 2002)

Sele d'oro (Oliveto Citra, 2001)

Vulcano metropolitano (Napoli, 1997)

Dal 2016 è periodicamente relatore nei corsi di aggiornamento professionale organizzati dall'Ordine dei giornalisti



**Membro delle giurie “Premio internazionale Ischia di giornalismo”  
e “Penna d’oro”, premio letterario promosso dalla presidenza del  
consiglio dei ministri, 2014 e 2015**

**Ha svolto corsi di insegnamento presso la scuola di giornalismo dell'Università Suor  
Orsola Benincasa di Napoli negli anni 2003/2004 e 2005/2006**

Nel 2022, nel corso della quarta votazione delle Camere riunite per l'elezione del  
presidente della Repubblica (27 gennaio), in una fase di stallo e di dispersione di voti,  
ha ottenuto - come altre note personalità italiane - una preferenza da un "grande  
elettore". Due giorni dopo, il 29 gennaio, è stato rieletto presidente per la seconda volta  
Sergio Mattarella.

Ha coniato, secondo il dizionario dei neologismi UTET, la parola "mediasettizzato"  
scrivendola per primo su Repubblica nel 2001. ("Neologismi, parole nuove dai giornali",  
2009, pag. 406)

Durante la presidenza Clinton, su invito dell'Ambasciata USA a Roma, nel 1997 (tre  
settimane tra febbraio e marzo) ha partecipato a un viaggio di scambi culturali visitando  
giornali e istituzioni americane a Washington D.C.; Springfield, Illinois; Memphis,  
Tennessee; San Francisco, California; New York.

